

Libri

# Tra sogni e illusioni cento anni di storia del Coro Polifonico simbolo di Ruda

Pierpaolo Gratton racconta la vita del sodalizio  
La presentazione domani alle 17.30 in Sala Ajace a Udine

ALESSIO SCREM

È un importante contributo che riempie un vuoto nella storia della coralità friulana il libro *Il sogno e l'illusione. Cento anni di storia del Coro Polifonico di Ruda* (Forum, 311 pagine, 22 euro), scritto da Pier Paolo Gratton, giornalista professionista, animatore culturale, appassionato cantore che da cinquant'anni è parte integrante, come corista e membro del consiglio direttivo con funzioni di presidente, della celebre formazione corale virile gloria del Friuli nel mondo.

Il libro verrà presentato domani, martedì 30 novembre alle 17.30 in Sala Ajace a Udine, alla presenza di autorità e dell'autore.

Ufficialmente è nel 1945 che si costituisce il Polifonico di Ruda, ma storicamente è dal primo dopoguerra almeno che le voci del paese titolato "capitale del canto corale" si uniscono per dar suono a composizioni musicali di varia estrazione, dal sacro al profano. Una storia che è cominciata sotto i migliori auspici nel nome "Costanza e Concordia", come sarà nominato il coro fino al 1966, racchiu-

dendo in questi due sostantivi i principi essenziali del loro fare e del loro sentire, sociale e musicale.

Una storia raccontata ad arte da Pierpaolo Gratton che del Coro conosce ogni dettaglio, lui stesso attivo protagonista insieme ai tanti coristi, direttori, direttivi che si sono finora susseguiti.

Una musicalissima vicenda quella che racconta, divisa in tre capitoli che ne ripercorrono la nascita, il consolidamento, i riconoscimenti nazionali ed internazionali, l'avveramento di un sogno. Fino all'emblematico "ma...", che giustifica il titolo un po' amaro dell'opera. «Accarezzavano un sogno i giovani che si trovarono a guidare il gruppo nel 1976, ed erano consapevoli in quale direzione andare», scrive l'autore nella prefazione, aggiungendo qualche riga oltre: «Negli anni, però, è venuta meno una certezza e si è concretizzata quella che forse era un'illusione: e cioè che a competere a questi livelli fossero tutti o quasi coristi rudesi».

Sono le dirette esperienze dei protagonisti, le gioie, le difficoltà, l'affetto del pubblico, i risultati d'eccellenza negli agoni corali a

raccontare di loro. Il libro, che raccoglie anche una interessante galleria di fotografie dagli anni Cinquanta ad oggi, riporta in appendice tutti i nomi dei coristi, dei maestri, dei presidenti, dei segretari, e poi le vittorie, le trasferte, le registra-

zioni discografiche e filmiche, le pubblicazioni.

Sono ben 87 le vittorie a concorsi nazionali ed internazionali, 42 delle quali ottenute grazie alla direttrice Fabiana Noro, un record senza precedenti in competizioni particolarmente impegnative tra cui le olimpiadi corali dei "Word Choir Games".

Sono una quarantina le tournée finora svolte, in Europa, ma anche in Asia, Stati Uniti, ed una cinquantina le pubblicazioni, a dimostrazione dell'impegno del Polifonico non solo per l'attività performativa attraverso concerti, ma anche di studio e divulgazione del patrimonio musicale, organistico, storico e artistico della Regione.

Una storia tutta da leggere quella del Polifonico di Ruda, da conoscere e da fare propria, pura espressione del miglior essere e cantar friulano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FORUM



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## LA PUBBLICAZIONE

### In 300 pagine immagini del passato e delle tournée

Alcune delle tante immagini presenti nel volume: in alto, la corale Arrigo Boito di Ruda, qui accanto un'esibizione ad Atene, sotto la copertina del libro e il coro Costanza e Concordia.

